



SCHEDA DI SICUREZZA
conforme al Regolamento (CE) N. 1907/2006

SDS n.: 38091

RUBIA TIR 7900 FE 10W-30

Data della revisione precedente 2014-04-09

Data di revisione: 2015-02-25

Versione 2.00

Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA
--

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	RUBIA TIR 7900 FE 10W-30
Numero	P9H
Sostanza/miscela	Miscela

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Olio motore.
------------------	--------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	TotalErg S.p.A Sede Legale: Viale dell'Industria, 92 – 00144 ROMA Divisione Lubrificanti – Via Tolmezzo, 15 20132 Milano - Italia Tel: +39.02.54068.1
-----------	---

Per ulteriori informazioni, contattare:

E-mail Tecnico competente	asstec.lub@totalerg.it
---------------------------	------------------------

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni del Policlinico A. Gemelli (Roma):	+39 06 3054343 (24 ore)
Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano):	+39 02 66101029 (24 ore)

Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
--

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela ***

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 ***

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 2.2

Classificazione

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008

DIRETTIVA 67/548/CEE - 1999/45/CE

Per il testo completo delle frasi di rischio R menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

La sostanza/miscela non è classificata come pericolosa ai sensi della Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche e/o 1999/45/CE e successive modifiche

Simbolo(i)

Non classificato

Versione EUIT

SDS n.: 38091

RUBIA TIR 7900 FE 10W-30

Data di revisione: 2015-02-25

Versione 2.00

2.2. Elementi dell'etichetta ***

Etichetta conforme a REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Indicazioni di pericolo
Nessuno(a)Consigli di prudenza
Nessuno(a)

2.3. Altri pericoli

Proprietà fisico-chimiche Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.

Proprietà ambientali Non disperdere nell'ambiente.

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela ***

Componenti pericolosi ***

Nome Chimico	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero CAS	% in peso	Classificazione (Dir. 67/548)	Classificazione (Reg. 1272/2008)
distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati ***	265-157-1	01-2119484627-25	64742-54-7	<30	-	Asp. Tox. 1 (H304)
Acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(1,3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco ***	283-392-8	01-2119493626-26	84605-29-8	<2.5	Xi;R38-41 N;R51-53	Aquatic Chronic 2 (H411) Eye Dam. 1 (H318) Skin Irrit. 2 (H315)

Indicazioni supplementari Prodotto a base d'olio minerale che contiene meno del 3% di estratto di DMSO, secondo il metodo IP 346.

Per il testo completo delle frasi di rischio R menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.
Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO SOCCORSO.

Contatto con gli occhi Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre.

Versione EUIT

TOTALERG

SDS n.: 38091

RUBIA TIR 7900 FE 10W-30

Data di revisione: 2015-02-25

Versione 2.00

Contatto con la pelle	Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare con acqua e sapone. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Inalazione	Portare all'aria aperta.
Ingestione	NON indurre il vomito. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Contatto con gli occhi	Non classificato.
Contatto con la pelle	Non classificato.
Inalazione	Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.
Ingestione	Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali, se necessario

Note per il medico Trattare sintomaticamente.

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Anidride carbonica (CO ₂). Polvere ABC. Schiuma. Acqua spruzzata o nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo speciale	La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come CO, CO ₂ , vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati. I prodotti della combustione comprendono gli ossidi di zolfo (SO ₂ e SO ₃) e il solfuro di idrogeno (H ₂ S), Mercaptani.
--------------------------	---

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi	Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.
Altre informazioni	Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.

Versione EUIT

SDS n.: 38091

RUBIA TIR 7900 FE 10W-30

Data di revisione: 2015-02-25

Versione 2.00

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Assicurare una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le fonti di accensione.

6.2. Precauzioni ambientali

Informazioni generali

Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Evitare che il materiale penetri in scoli o corsi d'acqua. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia

Arginare. Contenere e poi raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per lo smaltimento in accordo con la normativa nazionale / locale vigente (riferirsi alla Sezione 13). Conservare per lo smaltimento in idonei contenitori sigillati.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Dispositivo di Protezione Individuale

Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

Trattamento dei rifiuti

Vedere sezione 13.

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Consiglio per una manipolazione sicura

Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Non respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Prevenzione di incendio ed esplosione

Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche: Assicurare la messa a terra dei contenitori, dei serbatoi e delle attrezzature per la ricezione e il trasferimento.

Misure di igiene

Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, incluse eventuali incompatibilità

Versione EUIT

SDS n.: 38091

RUBIA TIR 7900 FE 10W-30

Data di revisione: 2015-02-25

Versione 2.00

Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento

Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere il contenitore chiuso ermeticamente. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Progettare le installazioni in modo da evitare proiezioni accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su carter caldi o su contatti elettrici. Proteggere dal gelo, dal calore e dalla luce del sole. Proteggere dall'umidità.

Materiali da evitare

Forti agenti ossidanti.

7.3. Usi finali specifici ***

Uso(i) particolare(i) ***

Nessuna informazione disponibile.

Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo ***

Limiti di esposizione ***

Olio minerale, nebbie :
USA : OSHA (PEL) TWA 5 mg/m³, NIOSH (REL) TWA 5 mg/m³, STEL 10 mg/m³, ACGIH (TLV) TWA 5 mg/m³ (altamente raffinato)

Legenda

Vedi sezione 16

DNEL Lavoratore (Industriale/Professionale) ***

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati *** 64742-54-7				5.4 mg/m ³ /8h (aerosol - inalazione)
Acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(1,3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco *** 84605-29-8			8.31 mg/m ³ Inalazione 12.1 mg/kg Dermale	

DNEL Consumatore

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati *** 64742-54-7				1.2 mg/m ³ /24h (aerosol - inalazione)
Acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(1,3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco *** 84605-29-8			2.11 mg/m ³ Inalazione 6.1 mg/kg bw/giorno Dermale 0.24 mg/kg Orale	

Versione EUIT

SDS n.: 38091

RUBIA TIR 7900 FE 10W-30

Data di revisione: 2015-02-25

Versione 2.00

Prevedibile concentrazione priva di effetti (PNEC)

Nome Chimico	Acqua	Sedimenti	Suolo	Aria	STP	Orale
Acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(1,3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco *** 84605-29-8	0.004 mg/l fw 0.0046 mg/l mw 0.045 mg/l or		0.0548 mg/kg dw		100 mg/l	10.67 mg/kg alimento

8.2. Controlli dell'esposizione ***

Controlli dell'esposizione professionale ***

Misure tecniche

Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale. Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.

Dispositivo di Protezione Individuale

Informazioni generali

Prima di pensare agli equipaggiamenti protettivi individuali, occorre adottare e utilizzare soluzioni tecniche di protezione.

Protezione respiratoria ***

Nessuno in condizioni normali d'utilizzo. Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Respiratore con filtro combinato vapori/polveri (EN 14387). Tipo A/P1. L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.

Protezione degli occhi

Se vi è rischio di spruzzi, indossare: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Protezione della pelle e del corpo

Indossare un indumento di protezione adeguato. Scarpe protettive o stivali. Indumenti protettivi con maniche lunghe.

Protezione delle mani

Guanti resistenti agli idrocarburi. Gomma nitrilica. Gomma fluorurata. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Se usato in soluzione, o miscelato con altre sostanze, ed in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati CE.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazioni generali

Il prodotto non deve poter entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Versione EUIT

TOTALERG

SDS n.: 38091

RUBIA TIR 7900 FE 10W-30

Data di revisione: 2015-02-25

Versione 2.00

Aspetto		limpido	
Colore		giallo ad ambra	
Stato fisico @20°C		Liquido	
Odore		Caratteristico oleoso	
<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Osservazioni</u>	<u>Metodo</u>
pH		Non applicabile	
Punto/intervallo di ebollizione		Non applicabile	
Punto di infiammabilità	> 220 °C > 428 °F		
Tasso di evaporazione		Nessuna informazione disponibile	
Limiti d'infiammabilità nell'aria		Nessuna informazione disponibile	
Tensione di vapore		Nessuna informazione disponibile	
Densità di vapore		Nessuna informazione disponibile	
Densità	867 kg/m ³	@ 15 °C	
Solubilità in acqua		Insolubile	
Solubilità in altri solventi		Solubile nella maggior parte dei solventi organici in uso	
logPow		Nessuna informazione disponibile	
Temperatura di autoaccensione		Non applicabile	
Viscosità, cinematica	78 mm ² /s 11.4 - 12.2 mm ² /s	@ 40 °C @ 100 °C	ISO 3104 ISO 3104
Proprietà esplosive	Non esplosivo		
Proprietà ossidanti	Non applicabile		
Possibilità di reazioni pericolose	Non applicabile		

9.2. Altre informazioni ***

Nessuna informazione disponibile

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività ***

Informazioni generali *** Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Versione EUIT

SDS n.: 38091

RUBIA TIR 7900 FE 10W-30

Data di revisione: 2015-02-25

Versione 2.00

Condizioni da evitare Il calore (temperature sopra il punto di infiammabilità), le scintille, i punti di accensione, le fiamme, le cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici quali CO, CO₂, idrocarburi vari, aldeidi e nerofumo. Ossidi di zolfo, Solfuro di idrogeno, Mercaptani.

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici ***

Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto

Contatto con la pelle . Non classificato.

Contatto con gli occhi . Non classificato.

Inalazione . Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.

Ingestione . Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

Tossicità acuta - Informazioni sul componente ***

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Cutaneo	CL50 Inalazione
distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati ***	LD50 > 5000 mg/kg bw (ratto - OECD 420)	LD50 > 5000 mg/kg bw (coniglio - OECD 402)	LC50 (4h) > 5 mg/l (aerosol) (ratto - OECD 403)
Acido fosforditioico, esteri misti O,O-bis(1,3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco ***	LD50 3200 mg/kg (Ratto - OECD 401)	LD50 > 2002 mg/kg (Ratto - OECD 402)	

Sensibilizzazione

Sensibilizzazione Non classificato come sensibilizzante.

Effetti specifici ***

Cancerogenicità Questo prodotto non è classificato cancerogeno. Durante l'utilizzo nei motori, l'olio viene contaminato da piccole quantità di prodotti di combustione. In seguito a ripetute applicazioni e ad esposizione continua, è stato dimostrato che gli oli motore usati inducono il cancro della pelle sui topi. Brevi od intermittenti contatti cutanei con oli motore usati non dovrebbero presentare gravi effetti sull'uomo, a condizione che l'olio venga rimosso completamente lavando la parte interessata con acqua e sapone.

Nome Chimico	Unione Europea

Versione EUIT

SDS n.: 38091

RUBIA TIR 7900 FE 10W-30

Data di revisione: 2015-02-25

Versione 2.00

distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati *** 64742-54-7	-
---	---

Mutagenicità Questo prodotto non è classificato come mutageno.

Tossicità per la riproduzione Questo prodotto non presenta alcun rischio conosciuto o sospetto per la riproduzione.

Tossicità a dose ripetuta

Tossicità subcronica Nessuna informazione disponibile.

Effetti su organi bersaglio (STOT)

Effetti su organi bersaglio (STOT) Nessuna informazione disponibile.

Altre informazioni

Altri effetti avversi Le esposizioni prolungate e ripetute (contatto con abiti contaminati) possono causare lesioni cutanee caratteristiche (vesciche).

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità ***

Non classificato. Un additivo presente nella composizione di questo prodotto richiederebbe una classificazione; tuttavia i dati sperimentali disponibili indicano che non è richiesta alcuna classificazione.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente ***

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati *** 64742-54-7	EL50 (48h) > 100 mg/l (Pseudokirchnerella subcapitata - OECD 201) ***	EL50 (48h) > 10000 mg/l (Daphnia magna - OECD 202)	LL50 (96h) > 100 mg/l (Oncorhynchus mykiss - OECD 203)	
Acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(1,3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco *** 84605-29-8	ErC50 (72h) 24 mg/l (Desmodesmus subspicatus - OECD 201)	EL50 (48h) 23 mg/l (Daphnia magna - OECD 202)	LL50 (96h) 4.5 mg/l (Oncorhynchus mykiss - OECD 203)	

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente ***

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi

SDS n.: 38091

RUBIA TIR 7900 FE 10W-30

Data di revisione: 2015-02-25

Versione 2.00

distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati *** 64742-54-7		NOEL (21d) 10 mg/l (Daphnia magna - QSAR Petrotox) ***	NOEL (14/28d) > 1000 mg/l (Oncorhynchus mykiss - QSAR Petrotox)	
---	--	---	--	--

Effetti sugli organismi terrestri

Nessuna informazione disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni generali

Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo ***

Informazioni sul prodotto Nessuna informazione disponibile.

logPow Nessuna informazione disponibile

Informazioni sul componente ***

Nome Chimico	log Pow
distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati *** - 64742-54-7	-
Acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(1,3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco *** - 84605-29-8	0.56

12.4. Mobilità nel suolo

Suolo Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile nel suolo.

Aria Ci sono poche perdite per evaporazione.

Acqua Insolubile. Il prodotto si spande sulla superficie dell'acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Nessuna informazione disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni generali Nessuna informazione disponibile.

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

SDS n.: 38091

RUBIA TIR 7900 FE 10W-30

Data di revisione: 2015-02-25

Versione 2.00

Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati Non disperdere nell'ambiente. Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Eliminare il prodotto nel rispetto della normativa locale vigente. Ove possibile, il riciclo è preferibile rispetto allo smaltimento od all'incenerimento. Dopo l'uso, questo olio deve essere trasferito a un sito di raccolta degli oli esausti. Lo smaltimento inappropriato degli oli esausti è un rischio per l'ambiente. Ogni miscelazione con sostanze estranee come solventi, liquidi dei freni e di raffreddamento, è vietata. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Smaltire i prodotti esausti ed i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e nella Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

Contenitori contaminati I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento.

Numero del Codice Europeo dei Rifiuti (CER) I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 13 02 05. Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto.

Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

<u>ADR/RID</u>	non regolamentato
<u>IMDG/IMO</u>	non regolamentato
<u>ICAO/IATA</u>	non regolamentato
<u>ADN</u>	non regolamentato

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela ***

Unione Europea

Inventari internazionali *** Nessuna informazione disponibile

Ulteriori Informazioni ***

Nessuna informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

SDS n.: 38091

RUBIA TIR 7900 FE 10W-30

Data di revisione: 2015-02-25

Versione 2.00

Valutazione della sicurezza chimica Nessuna informazione disponibile

15.3. Informazioni sulla normativa nazionali ***

Italia ***

Direttiva 67/548/CEE e s.m.i. Direttiva 99/45/CE e s.m.i. e relative normative collegate in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze e preparati pericolosi. Reg. (CE) n. 1272/2008 (CLP) ed s.m.i.
DPR 336/94 "Tabella delle malattie professionali nell'industria". D. Lgs 14 marzo 2003, n.65 - Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi. D.Lgs 152/2006 (03 /04/2006) Norme in materia ambientale. Decreto Legislativo 81/2008 : Attuazione del l'art.1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale delle frasi R citate nelle sezioni 2 e 3

R38 - Irritante per la pelle

R41 - Rischio di gravi lesioni oculari

R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Riferimenti alle Indicazioni di pericolo -H citate nelle sezioni 2 e 3

H315 - Provoca irritazione cutanea

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Abbreviazioni, acronimi

Legenda Sezione 8

+	Sensibilizzante	*	Designazione cutanea
**	Indicazione del pericolo	C:	Cancerogeno
M:	Mutageno	R:	Tossico per la riproduzione

Data di revisione: 2015-02-25

Nota di Revisione *** Indica la sezione aggiornata.

Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006

Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sue obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.

Fine della scheda di sicurezza